



COMUNE DI MONTELABBATE
 Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 07/12/2021

DELIBERAZIONE N. 113 DEL 07/12/2021

OGGETTO: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ED ALTRI SERVIZI. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaventuno addì sette del mese di dicembre alle ore 13:15 nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	FERRI CINZIA		Si
ASSESSORE	PENSERINI RAMONA	Si	
VICE SINDACO	FARONI LUCA	Si	
ASSESSORE	ANTOGNOLI MARIA	Si	
ASSESSORE	PIERLUIGI FERRARO	Si	

Totale Presenti: **4**

Totale Assenti: **1**

Presiede il Sig. LUCA FARONI nella sua qualità di VICE SINDACO e partecipa il SEGRETARIO COMUNALE MARIA AURELIA BALDELLI

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 6 del D.L. 28.02.1983, n° 55, convertito con modificazioni in Legge 26.04.1983, n° 131, ha stabilito l'obbligo per i Comuni ed i loro Consorzi e le Comunità Montane, di definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale e determinare, ove necessario contestualmente, le tariffe e le contribuzioni;
- che con D.M. 31 dicembre 1983 vennero individuati i servizi a domanda individuale;
- che l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296/ 2006 (legge finanziaria 2007), dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Preso atto che il Ministro dell'Interno con suo decreto del 31 dicembre 1983 ha precisato:

a) che sono escluse dalla disciplina oggetto del decreto stesso:

- i servizi gratuiti per legge statale o regionale;
- i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicaps;
- i servizi per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

b) che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

c) che non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55;

Considerato che i costi complessivi di gestione dei servizi suddetti, da prendere a riferimento, devono comunque comprendere ai sensi dell'art. 243, comma 3, T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000, fra l'altro:

- a) gli oneri diretti ed indiretti di personale;
- b) le spese per acquisto di beni e servizi;
- c) le spese per i trasferimenti;

Dato atto che l'individuazione dei costi è fatta con riferimento alle previsioni di bilancio; rispetto alla percentuale deliberata, a consuntivo si farà riferimento per le entrate ai proventi accertati contabilmente e per i costi alle spese impegnate;

Dato atto che l'art. 14, comma 1, del D.L. 415/89, convertito con modificazioni dalla L. 38/1990, prevede che dall'anno 1990 gli enti locali debbano coprire i costi complessivi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36% con proventi tariffari e contributi finalizzati. Peraltro, a partire dal 1994, con l'entrata in vigore del nuovo regime di Finanza Locale, il controllo in ordine al rispetto delle disposizioni di cui al richiamato art. 14 si rivolge, secondo quanto dispone l'art. 45 - comma 4 del D. Lgs. 504/1992, soltanto nei confronti degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie,

Dato atto che per questo Ente, dai parametri rilevati dall'ultimo consuntivo approvato, risulta che non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria, né l'Ente ha dichiarato lo stato di dissesto;

Dato atto che per l'anno 2022 i servizi pubblici a domanda individuale gestiti da questo Comune sono i seguenti:

- Mensa scolastica/Mensa scolastica Montessoriana
- Centro educativo estivo
- Colonia marina Bambini / Anziani
- Vacanze anziani
- Utilizzo immobili comunali

- Impianti sportivi;

Vista la delibera di G.C. n. 109 del 02.12.2021 di approvazione tariffe servizi Settore Amministrativo per l'anno 2022;

Vista la delibera di G.C. n. 108 del 02.12.2021 di approvazione delle tariffe per gli impianti sportivi anno 2022;

Considerato che le tariffe sono state stabilite per assicurare un gettito sufficiente a far fronte alle esigenze di gestione ed al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico e finanziario del bilancio comunale;

Visto il D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.;

Visto il regolamento di contabilità,

Visti i pareri favorevoli del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, c. 1° del T.U. n. 267/2000 e s.m.i.) e del responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e s.m.i.);

PROPONE

DI RICHIAMARE le premesse riportate in narrativa e qui integralmente recepite per divenire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI DARE ATTO che il Comune di Montelabbate gestisce servizi a domanda individuale per i quali la situazione delle spese e delle entrate, desunta dalla previsione di bilancio 2022-2024 annualità 2022, è quella del prospetto allegato denominato "A" che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI DARE ATTO, inoltre, che nella determinazione delle entrate e spese di ogni singolo servizio sono state prese a base le previsioni degli specifici capitoli;

DI DARE ATTO che la copertura finanziaria dei servizi pubblici a domanda individuale di cui al D.M. 31.12.1983, data dal totale dei proventi e delle contribuzioni, è pari al 60,76% della spesa dei predetti servizi;

DI DARE ATTO che viene raggiunta con tali tariffe la copertura dei servizi a domanda individuale di cui al D.M. 31.12.1983 gestiti direttamente dall'Amministrazione comunale, come previsto per legge;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. D.Lgs. n. 267/2000, poiché trattasi di atto propedeutico all'approvazione dello schema di bilancio 2022/2024 da parte della Giunta Comunale.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la sopra riportata proposta, anche ai fini della motivazione del presente atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990;

Preso atto dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis del T.U. D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed allegati alla presente;

Visto il DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di*

sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare l'art. 73 (Semplificazioni in materia di organi collegiali):

Comma 1 "Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane e le Giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente del Consiglio, ove previsto, o dal Sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun Ente."

Comma 2 "Per lo stesso tempo previsto dal comma 1, i Presidenti degli organi collegiali degli enti pubblici nazionali, anche articolati su base territoriale, nonché degli enti e degli organismi del sistema camerale, possono disporre lo svolgimento delle sedute dei predetti organi in videoconferenza, anche ove tale modalità non sia prevista negli atti regolamentari interni, garantendo comunque la certezza nell'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni";

Richiamato il Decreto sindacale n° 3 del 08/04/2020 con il quale sono state impartite le direttive per lo svolgimento delle Sedute della Giunta comunale a distanza;

Vista la direttiva n° 2/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione che, al punto 4), recita: "eventi aggregativi di qualsiasi natura, fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del D.L. n° 6/2020, le Amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento";

Considerata applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, è ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto e segnatamente come segue :

SINDACO Cinzia Ferri:	Assente
SEGRETARIO Baldelli Maria Aurelia:	Presente collegata da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico
VICESINDACO Faroni:	Presente collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico
ASSESSORI Penserini, Antognoli e Ferraro:	Presenti collegati da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico

Accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento Internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento;

Tutto ciò premesso;

Con **voti unanimi e favorevoli**, espressi per votazione per appello nominale dai presenti;

DELIBERA

- **DI APPROVARE** integralmente la proposta di deliberazione sopra trascritta;

- **DI COMUNICARE** con elenco l'adozione della presente deliberazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 comma 1 T.U. D.Lgs. n. 267/2000;

Stante l'urgenza degli adempimenti consequenziali, con separata votazione unanime e favorevole, resa per appello nominale dai presenti;

DELIBERA

- **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

II VICE SINDACO LUCA FARONI	II SEGRETARIO COMUNALE MARIA AURELIA BALDELLI
--	--

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Montelabbate ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.